

2013

Unione Rugby Capitolina  
a.s.d.

Approvato  
nell'assemblea del  
5.11.2013

# **[REGOLAMENTO ELETTORALE DELLA UNIONE RUGBY CAPITOLINA A.S.D.]**



## **1. Premessa**

Il presente documento è considerato regolamento interno all'associazione ed ha funzione di coordinare le operazioni elettorali relative all'elezione del Consiglio Direttivo secondo il dettato dell'art.19 bis dello statuto sociale. Il Consiglio Direttivo uscente rimane in carica sino all'insediamento del nuovo Consiglio. Hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa. Ogni socio ha diritto ad un voto e può essere portatore di un massimo di tre deleghe e non può essere rappresentato che da altro socio.

Le deleghe devono essere consegnate alla Commissione elettorale in sede di elezione. I Consiglieri non possono ricevere alcun compenso per la loro attività .

## **2. Candidature.**

La candidatura del presidente e della lista collegata deve essere consegnata, almeno quindici giorni prima dell'indizione dell'Assemblea per le votazioni, e depositata in segreteria. L'elenco, con i nomi dei candidati, verrà affisso nei locali sociali e sul sito internet una settimana prima delle votazioni. Le candidature saranno presentate in ordine alfabetico.

## **3. Commissione Elettorale**

Nella delibera di indizione delle elezioni, il Consiglio Direttivo, sentita la disponibilità degli associati, provvede a nominare la Commissione Elettorale; non possono far parte della commissione i consiglieri uscenti e gli associati che presentano la propria candidatura. La Commissione Elettorale svolgerà tutte le pratiche e le formalità relative alle elezioni, e sarà composta da un Presidente, due scrutatori uno dei quali con funzioni di Segretario. In caso di urgenza, la sostituzione dei componenti della Commissione Elettorale può essere disposta dal Presidente. La commissione avrà il compito di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissibilità alla lista per l'elezione del Consiglio (essere in regola con il pagamento della quota associativa); curerà, in accordo con il Consiglio Direttivo, la predisposizione delle schede elettorali con prestampati i nomi dei candidati alla presidenza e della lista collegata, le urne, gli elenchi e i verbali necessari allo svolgimento della votazione stessa. Il Presidente della commissione elettorale è responsabile della custodia del seggio e della corretta esecuzione delle operazioni elettorali.



Per le elezioni la Commissione Elettorale verifica, la validità dell'assemblea secondo le norme statutarie (art.11). In caso affermativo il Presidente della Commissione Elettorale dichiara aperta la votazione, in caso contrario rinvia la votazione ad un successiva assemblea. Le votazioni sono chiuse, con l'espressione di voto dell'ultimo elettore presente nella sala. Le operazioni di voto e di spoglio si svolgeranno esclusivamente nel giorno indetto per le elezioni, durante l'Assemblea appositamente convocata.

#### **4. Ricorsi**

1. Il Socio attivo escluso dagli elenchi può proporre appello alla assemblea ai sensi dell'art.9 dello statuto sociale.
2. Ogni altro ricorso deve essere proposto entro il giorno successivo alla affissione dei risultati elettorali, alla Commissione Elettorale in carica alla indizione delle elezioni, che decide in via definitiva nei successivi 2 giorni. In mancanza di risposta espressa il ricorso si intende respinto.

#### **5. Espressione del voto**

Ad ogni elettore, previa identificazione annotata a margine dell'elenco in cui risulta incluso, viene consegnato un esemplare di scheda elettorale ed esprime il voto nel luogo predisposto, senza la presenza di alcun'altra persona. Il voto viene espresso mediante l'apposizione di una croce dalla quale si evince la volontà inequivoca di esprimere il voto per il candidato presidente e la lista collegata. Le schede che presentano segni atti a renderle riconoscibili sono nulle. Ciascun elettore può esprimere un solo voto per il candidato presidente e la lista collegata. L'elettore consegna l'esemplare della scheda elettorale ripiegata, contenente il voto da lui espresso, ad uno dei componenti il seggio elettorale, che lo ripone nell'urna. Si considerano nulle le schede che riportano un numero di preferenze superiore a quello previsto. Risulta eletto il presidente e la lista collegata che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità si procede al ballottaggio che avrà luogo con le modalità previste dal presente regolamento.



## **6. Chiusura delle votazioni**

Il Presidente della Commissione Elettorale, dichiarate chiuse le votazioni, appone un sigillo sull'urna contenente gli esemplari delle schede elettorali usate per l'espressione del voto e lo firma insieme agli altri componenti.

## **7. Scrutinio e proclamazione**

Terminate le operazioni di voto la Commissione Elettorale procederà allo scrutinio dei risultati. La Commissione Elettorale, non appena in possesso dei dati di rispettiva competenza provvede a:

1. decidere su eventuali ricorsi;
2. assegnare o annullare le eventuali schede contestate
3. proclamare gli eletti.

La Commissione Elettorale decide, secondo le norme dello statuto e del presente Regolamento, su qualunque eccezione od incidente relativo alle operazioni allo stesso affidate e dallo stesso controllate.

Per ogni controversia è referente la Commissione Elettorale.

## **8. Verbale delle Operazioni Elettorali**

Di tutte le operazioni elettorali viene redatto, a cura del segretario della Commissione Elettorale, il verbale controfirmato dal Presidente della Commissione Elettorale, nel quale sono riportati anche i risultati della votazione ed ogni altra annotazione utile.

Il verbale verrà conservato presso la sede dell'Associazione insieme a:

- a) l'elenco degli elettori corredato dalle firme di quanti hanno preso parte alla votazione;
- b) le schede scrutinate ed assegnate;
- c) le schede annullate e quelle eventualmente contestate e non assegnate.



## **9. Insediamento**

Il Comitato Elettorale dà notizia, sul sito internet dell'Associazione, della proclamazione degli eletti e dei risultati elettorali. A partire dalla data di tale comunicazione il nuovo Consiglio risulta operativo e, nella persona del Presidente, indice la sua prima riunione entro 20 gg, in concomitanza della quale avviene l'insediamento effettivo.